

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	6741
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>MALIGNAGGI DIANA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>DMALIGNAGGI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SARÀ COMUNICATO AL PRINCIPIO DELL'ANNO ACCADEMICO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscenza della disciplina e capacità di raccogliere ed interpretare i dati acquisiti nello specifico settore storico-artistico ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione attraverso il supporto di libri di testo avanzati e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare una buona capacità critica e propositiva.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Acquisizione della terminologia appropriata ed applicazione a casi specifici anche di semplice divulgazione scientifica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione dovrà essere la base per successivi approfondimenti in maniera che lo studente prosegua con padronanza gli eventuali studi collegati alla disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla disciplina. Saranno affrontati i suoi caratteri generali e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

Saranno comunicati al principio dell'anno accademico.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	6712
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>BICA LAURA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>LAURA.BICA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA STABILIRE SUCCESSIVAMENTE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SARÀ COMUNICATO SUCCESSIVAMENTE
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ H 8.30-10.30 E 10.30-12.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione di avanzate competenze nel campo storico-artistico nonché metodologico al fine di un progetto di studio e di ricerca che, in assoluta originalità e nello specifico contesto di indagine, possa portare lo studente alla capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica. L'ambito artistico della modernità può essere completato dalla interrelazione con le altre discipline proposte dal piano di studio generale.

Strumenti: lezioni frontali, visite in campo, seminari di approfondimento.

Verifiche: Esami orali e presentazione di una tesina.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Poter sviluppare in autonomia di giudizio le conoscenze acquisite durante il corso, essere in grado di valutare ed applicare i risultati in modo originale nella ricerca dell'elaborato finale, ai fini della laurea. Senza escludere le ricadute e le riflessioni sulla propria responsabilità sociale ed etica in relazione all'applicazione del sapere acquisito e del proprio giudizio personale.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre anche in una lingua straniera le competenze storico-artistiche acquisite, soprattutto dimostrando di possedere capacità comunicative ed un linguaggio specifico per la disciplina di Storia dell'Arte moderna, frutto di impegno e applicazione durante il corso. Capacità di esporre e di evidenziare le problematiche artistiche anche ad un pubblico di non esperti.

Allo scopo l'abilità comunicativa verrà verificata nello svolgimento di attività seminariali previste durante il corso.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità individuale di aggiornamento sulle tematiche storico-artistiche tramite consultazione bibliografica ed esegesi delle fonti, al fine dell'elaborato finale di laurea. Capacità di incanalare i propri studi e le competenze acquisite negli sbocchi occupazionali, offerti dalla laurea Magistrale in Storia dell'Arte. Capacità di promuovere il proprio sapere con la successiva partecipazione a Master di secondo livello e seminari di approfondimento.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sull'Ottocento in Europa, con particolare riferimento all'arte in Italia e in Gran Bretagna, ha come obiettivo non solo la conoscenza generale del periodo artistico considerato, ma soprattutto l'approfondimento critico del XIX secolo e delle problematiche ad esso connesse, attraverso la disamina di architettura e pittura nella storia dell'arte europea. Non sarà trascurato l'aspetto metodologico della ricerca per l'indagine della tematica afferente e per l'implementazione della conoscenza storico-artistica nel periodo preso in considerazione.

PROGRAMMA DIDATTICO

Titolo del corso: OTTOCENTO IN EUROPA. L'ARTE IN ITALIA E IN GRAN BRETAGNA
30 Horas di LEZIONI FRONTALI, COSI' SCANDITE

2 horas: Obiettivi del Corso e descrizione del percorso formativo, richiami generali al significato della disciplina di Storia comparata dell'Arte dei paesi europei.

2 horas: Introduzione generale alla storia dell'Arte dell'Ottocento. Aspetti storici ed artistici del XIX secolo.

2 horas: Presupposti teorici dell'arte del XIX secolo in Europa: i "lumi" della vigilia.

2 horas: Neoclassicismo ed aspetti del primo Romanticismo in Italia e in Europa.

2 horas: Sviluppi della Pittura romantica in Italia e in Gran Bretagna.

2 horas: Il movimento antiaccademico dei Macchiaioli.

2 horas: Da Napoli a Palermo. Nuovi stimoli creativi nell'arte dell'Ottocento.

2 horas: Il Divisionismo.

2 horas: Dal Simbolismo al Liberty: il tramonto e l'eredità di un secolo.

2 horas: L'attività degli artisti inglesi nell'Italia dell'Ottocento.

2 horas: Gli Inglesi a Palermo: visita didattica a Villa Withaker, presso la sede della Fondazione omonima a Palermo.

2 horas: L'Ottocento in Pittura: Visita didattica alla Sala Basile di villa Igea, decorata da Ettore De Maria Bergler, pittore internazionale.

2 horas: L'Ottocento in Architettura: visita didattica al Teatro Massimo di Palermo

2 horas: Sulla Metodologia di lettura dell'opera d'arte: proposta di lettura attraverso la disamina di un'opera d'arte nell'ambito cronologico afferente al corso.

2 horas: Studio ed elaborazione della tesi finale di laurea, con indicazioni bibliografiche e metodologia di scrittura, con ricognizione scientifica attraverso ricerca bibliotecaria in ambito nazionale ed estero.

TESTI CONSIGLIATI

L. Benevolo, La città nella storia d'Europa, Bari 2004

R. Middleton, D. Watkin, Architettura dell'Ottocento, Milano 1980

AA.VV., La pittura inglese, Milano 1998

AA.VV., Dante Gabriel Rossetti, Edward Burne-Jones e il mito dell'Italia nell'Inghilterra vittoriana, Milano 2011

AA. VV., La Pittura in Italia. L'Ottocento. Milano 1991

M. Monteverdi, Storia della pittura italiana dell'Ottocento, Milano 1984

L. Bica, Ottocento in Sicilia. Città e paesaggio nella pittura. Palermo 1994

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO PER LE ARTI DECORATIVE C.A.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	16343
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI NATALE MARIA CONCETTA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>MARIACONCETTA.DINATALE@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MULTIMEDIALE A (POLO DIDATTICO)
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	COME DA CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ ORE 09:00 - 12:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia, attraverso il supporto di libri di testo avanzati, e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studio

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici attinenti alla materia

ABILITÀ COMUNICATIVE

Sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della museologia e della storia del collezionismo per le arti applicate.

Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della museologia per le Arti Applicate che tende a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Museologia e storia del collezionismo per le arti decorative nei Musei religiosi siciliani.

Attraverso una serie di lezioni frontali e visite guidate a musei e collezioni, verranno illustrate le più attuali teorie museologiche adottate per una corretta valorizzazione dei manufatti d'arte decorativa nei Musei religiosi.

Si possono concordare programmi alternativi con la docente

TESTI CONSIGLIATI

Sicilia ritrovata. Arti decorative dai Musei Vaticani e dalla Santa Casa di Loreto, catalogo della mostra (Monreale, Museo Diocesano, 7 giugno - 7 settembre 2012), a cura di M.C. Di Natale, G. Cornini, U. Utro, Plumelia Edizioni, Palermo 2012.

Abitare l'Arte in Sicilia. Esperienze in Età Moderna e Contemporanea, a cura di M.C. Di Natale e P. Palazzotto ISBN 978-88-7804-326-8, Palermo, Flaccovio Editore, 2012.

Il Museo della Basilica Santa Maria Assunta di Alcamo, a cura di Maurizio Vitella, ISBN 978-88-6124-306-4, Trapani, Il Pozzo di Giacobbe, 2011.

M.C. Di Natale – M. Vitella, Il Tesoro della Cattedrale di Palermo, saggio introduttivo di Lina Bellanca e Guido Meli, n. 2 Musei collana diretta da M.C. Di Natale, ISBN 978-88-7804-485-2 Palermo, Flaccovio Editore, 2010.

M.C. Di Natale, Il Museo Diocesano di Palermo, introduzione di G. Randazzo, Palermo, Flaccovio Editore, 2006.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ARTISTICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	549
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>LA BARBERA SIMONETTA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>SIMONETTA.LABARBERA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA DEFINIRE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE SECONDO CALENDARIO SECONDO SEMESTRE
ORARIO DI RICEVIMENTO	DA DEFINIRE SECONDO CALENDARIO SECONDO SEMESTRE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia e capacità di acquisire e di analizzare criticamente i dati ricavati dallo studio delle fonti e dalla letteratura artistica tali da determinare giudizi autonomi, anche in rapporto alla riflessione teorica a livello nazionale e internazionale.

Conoscenza della materia, attraverso il supporto di libri di testo avanzati, e tramite la trattazione specifica di alcuni temi, esito di ricerche pertinenti al proprio campo di studio

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici attinenti alla materia.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Che sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo della letteratura artistica e della riflessione sulle arti. Nello specifico il modulo mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo dello studio delle fonti per la storia dell'arte. Attraverso questi moduli si intende fornire un metodo di approccio allo studio della letteratura artistica che tende a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dalle fonti scritte, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica

PROGRAMMA DIDATTICO

Temi di letteratura artistica fra Otto e Novecento con riferimento anche all'ambito locale.

TESTI CONSIGLIATI

G.C. Sciolla, La Critica d'Arte del Novecento, Utet, Torino 2000, pp. 1-174.

Gioacchino Di Marzo e la critica d'arte in Italia nell'Ottocento, atti del convegno a cura di S. La Barbera, Palermo 2004 (10 articoli a scelta dello studente). Il volume sarà a disposizione degli studenti.

Enrico Mauzeri (1869-1066). Storico dell'arte tra connoisseurship e conservazione, Atti del Convegno internazionale a cura di S. La Barbera, Flaccovio, Palermo 2009.

Ulteriore materiale di approfondimento sarà fornito agli studenti nel corso delle lezioni e quindi disponibile su supporto digitale.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/10
CODICE INSEGNAMENTO	4354
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>CORTESE WANDA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SUBITO DOPO LA LEZIONE.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

L'insegnamento mira a far conoscere le principali modalità di tutela del patrimonio culturale.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Gli studenti devono dimostrare una buona capacità critica e propositiva.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Acquisizione della terminologia appropriata ed applicazione a casi specifici.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione dovrà essere la base per successivi approfondimenti in maniera che lo studente prosegua con padronanza gli eventuali studi collegati alla disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla Legislazione dei beni culturali. Saranno affrontati i caratteri generali della disciplina e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

W. Cortese Il patrimonio culturale: Profili normativi, Cedam, 2007 oppure A.Crosetti-D.Vaiano Beni culturali e Paesaggistici, Giappichelli, 2011.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	INFORMATICA PER LA STORIA DELL'ARTE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ING-INF/05
CODICE INSEGNAMENTO	16342
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>SORCE SALVATORE</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>SALVATORE.SORCE@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	ALTRO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA SEMINARI C DEL POLO DIDATTICO (VIALE DELLE SCIENZE, EDIFICIO 19)
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	OGNI GIOVEDÌ DALLE 14 ALLE 17 DAL 4 OTTOBRE 2012
ORARIO DI RICEVIMENTO	DURANTE IL CORSO: IL MARTEDÌ DALLE 11 ALLE 12 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, GESTIONALE, INFORMATICA, MECCANICA (EX-DINFO), VIALE DELLE SCIENZE, EDIFICIO 6, III PIANO DOPO IL CORSO: PER APPUNTAMENTO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza dei fondamenti dell'informatica e dei calcolatori per comprenderne la complementarità e il loro uso.

Conoscenza delle soluzioni hardware e software dell'informatica applicate alla fruizione e valorizzazione dei beni culturali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Saper valutare l'efficacia e l'efficienza di soluzioni esistenti o di progetti di fruizione e valorizzazione del patrimonio artistico.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Saper usare opportunamente termini e concetti per la condivisione di informazioni e per relazionarsi con altri soggetti.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Alla fine del corso gli allievi sapranno interpretare testi e soluzioni proposte nell'ambito della fruizione e valorizzazione dei beni culturali tramite tecniche e tecnologie proprie dell'informatica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Formare persone in grado di saper progettare o valutare soluzioni innovative e coinvolgenti di fruizione e valorizzazione dei beni culturali.

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione all'informatica

Gli algoritmi

Rappresentazione binaria dell'informazione

Architettura dei calcolatori

Software di sistema

Hardware e software per la valorizzazione dei beni culturali

Analisi di soluzioni esistenti

TESTI CONSIGLIATI

G. Micheal Schneider, Judith L. Gersting, "Informatica", ed. Apogeo

Slides utilizzate a lezione e note integrative scaricabili on line <http://www.unipa.it/sorce/didattica/isa1213>.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELLA MINIATURA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/01
CODICE INSEGNAMENTO	10632
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>TRAVAGLIATO GIOVANNI</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL: <u>GIOVANNI.TRAVAGLIATO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	COME DA COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENZA
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	OGNI MARTEDI' ORE 10-14, SALVO VARIAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE TRAMITE AVVISO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica dei manoscritti miniati. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta efrasis dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Storia della Miniatura sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di guardare ai codici manoscritti nella loro molteplicità di aspetti: dai materiali costitutivi, alle tecniche di scrittura e decorazione, alle legature.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso intende fornire, attraverso lezioni frontali e visite didattiche, una preparazione di base sulla storia e le tecniche della miniatura medievale e rinascimentale, in particolare italiana e siciliana, nonché sui metodi e gli strumenti di cui si avvale la disciplina, mettendo in evidenza di volta in volta le relazioni con le coeve testimonianze artistiche figurative e decorative ed indicando i contesti storici in cui sono state prodotte.

TESTI CONSIGLIATI

Metodi e strumenti della Storia dell'Arte:

G.C. SCIOLLA, *La critica d'arte del Novecento*, UTET, Torino 1995.

Storia e tecniche:

M.G. CIARDI DUPRÉ DAL POGGETTO, ad vocem "Miniatura", in *Enciclopedia dell'Arte medievale*, vol. VIII, Roma 1997, pp. 413-452;

G. MARIANI CANOVA, *La storia della miniatura negli studi del XX secolo: l'orizzonte internazionale e quello italiano*, in *Medioevo: arte e storia*, Atti del X Convegno internazionale di studi a cura di A.C. Quintavalle, Parma-Milano 2008, pp. 131-145;

A. PUTATURO DONATI MURANO - A. PERRICCIOLI SAGGESE (a cura di), *La miniatura in Italia*, Napoli 2005, vol. I;

M.C. DI NATALE, Angela Daneu Lattanzi e la Storia della miniatura in Sicilia, in *Storia & Arte nella scrittura. L'Archivio Storico Diocesano di Palermo a 10 anni dalla riapertura al pubblico (1997-2007)*, Atti del Convegno Internazionale di studi a cura di G. Travagliato, Santa Flavia (PA) 2008, pp. 325-337;

S.B. TOSATTI, *L'Arte della miniatura (De Arte Illuminandi)*, in *EADEM, Trattati medievali di tecniche artistiche*, Milano 2007, pp. 97-111.

Parte monografica:

M.C. DI NATALE ET AL., *La Miniatura*, in M. ANDALORO (a cura di), *Federico e la Sicilia dalla terra alla corona. Arti figurative e arti sontuarie*, Palermo 1995, pp. 319-439;
Catalogo dei manoscritti liturgici della Biblioteca centrale della Regione siciliana «Alberto Bombace». I. I codici, a cura di M.M. MILAZZO e G. SINAGRA, Palermo 2006;
A. PERRICCIOLI SAGGESE, *La produzione libraria a Napoli in età angioina: materiali e prezzi*, e M. MANIACI - G. OROFINO, *L'officina delle Bibbie atlantiche: artigiani, scribi, miniatori. Problemi ancora aperti*, in *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, Atti del convegno a cura di F. Flores d'Arcais e F. Crivello, Modena 2010, pp. 127-136, 197-212;
A. IMPROTA, *Modelli bolognesi (e umbri) nella miniatura napoletana della prima età angioina*, in *Napoli e l'Emilia. Studi sulle relazioni artistiche*, Atti del Convegno di studi internazionale a cura di A. Zezza, Napoli 2010, pp. 31-40.

Catalogazione, conservazione e restauro:

G. MARIANI CANOVA, *La catalogazione dei manoscritti miniati della cultura laica: aspetti e problemi*, e C. FEDERICI, *La conservazione dei manoscritti: lo stato della questione*, in *La catalogazione dei manoscritti miniati come strumento di conoscenza. Esperienze, metodologia, prospettive*, Atti del Convegno internazionale di studi a cura di S. Maddalo e M. Torquati, Roma 2010, pp. 169-182, 195-206;
C. APRÀ ET AL., *Indagini diagnostiche e restauro di codici miniati*, e G. TRAVAGLIATO - R. ADELFIGIO, *Frammenti di codici medievali in archivi storici ecclesiastici siciliani. Esempi di recupero*, in *Lo Stato dell'Arte 3*, Atti del III Congresso Nazionale IGIIC, Palermo 2005, pp. 60-67, 344-351.

Avvertenze

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e rese note nel programma per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

Chi volesse, può concordare un programma alternativo col docente.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE E DEL RESTAURO IN ITALIA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	13303
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GUTTILLA MARINY</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>MARINY.GUTTILLA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ ORE 10-12 GIOVEDÌ ORE 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ ORE 9.00 -13.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare adeguate conoscenze della storia dell'arte e dell'evoluzione degli stili e capacità di riconoscere le maniere artistiche

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente deve mostrare di sapere orientarsi nella conoscenza delle opere degli artisti e di sapere collegare i fenomeni artistici e le metodologie di restauro ai relativi contesti storici

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente deve esprimersi in un italiano corretto e deve sapere collegare gli argomenti in modo logico

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Lo studente deve dimostrare capacità di apprendimento nella valutazione dei fenomeni artistici

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è fornire allo studente gli strumenti metodologici per orientarsi nel campo degli studi di storia dell'arte e delle metodologie moderne di restauro

PROGRAMMA DIDATTICO

L'arte in Sicilia fra Sette e Ottocento. La promozione delle arti durante l'esilio di Ferdinando IV di Borbone. I restauri nell'Ottocento. Questo programma prevede circa 15 ore di lezione.

La seconda parte del programma riguarda la teoria di Cesare Brandi, le elaborazioni critiche dei principi metodologici e la loro applicazione nella prassi del restauro. Questa seconda parte richiede altre 15 ore di lezione.

TESTI CONSIGLIATI

Guttilla M, et alii, Palazzo D'Orleans Borbone, Kalos, Palermo 2010

Brandi C., Teoria del restauro, Einaudi, Torino 1977

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE PALEOCRISTIANA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/08
CODICE INSEGNAMENTO	13594
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VITALE EMMA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>EMMA.VITALE@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA, AULA CONSIGLIO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, ORE 12.00-15.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ, ORE 10.00-12.00; MARTEDÌ, ORE 10.00-12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscere e comprendere le problematiche storico-culturali e le dinamiche di trasformazione che caratterizzarono il periodo della Tarda Antichità, con particolare riferimento agli esiti, in ambito monumentale e funerario, della nascita e dell'organizzazione delle prime comunità cristiane.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Sapere sviluppare riflessioni autonome, servendosi di adeguati strumenti bibliografici e di una corretta impostazione metodologica. Essere in grado di riconoscere gli specifici prototipi pagani e/o ebraici delle più diffuse cifre iconografiche paleocristiane, mettendo in evidenza il carattere di espressioni figurative "pluristratificate" di queste ultime, anche mediante l'ausilio del riferimento alle fonti scritte.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Valorizzare il concetto di "contesto archeologico" nell'analisi del manufatto e/o del monumento in esame, evidenziandone criticamente le peculiarità. Utilizzare efficacemente e con adeguata padronanza il lessico specifico.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affrontare temi di studio e di ricerca connessi all'ambito archeologico in maniera autonoma, in modo da poter accedere con padronanza della disciplina a successivi livelli di approfondimento delle problematiche specifiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare, secondo una prospettiva di indagine diacronica, i principali aspetti della cultura artistica tardoantica e paleocristiana, dalla crisi militare del III secolo alla morte di Giustiniano, allo scopo di comprendere ed inquadrare in una corretta prospettiva storica le nuove modalità espressive dell'arte cristiana nei diversi ambiti: dall'architettura alla scultura, dalla pittura al mosaico e all'artigianato artistico.

PROGRAMMA DIDATTICO

Definizione di tardoantico. Cronologia. La Tetrarchia e la riforma di Diocleziano. Le capitali dell'Impero. I palatia.
La base dei decennali e il monumento dei Tetrarchi. L'arco di Costantino. Definizione di criptocristiano. Le catacombe cristiane di Roma. Gli apparati decorativi pittorici. Costantino e la nascita dell'edificio cristiano di culto a Roma: forma e funzione. L'arte paleocristiana: principali cicli musivi ed espressione della scultura funeraria fra III e VI secolo. Ravenna e i primi documenti dell'arte bizantina in occidente. Il latifondo e la Sicilia tardoantica, viabilità, stationes, ville, insediamento sparso. La cristianizzazione della Sicilia: diocesi, parrocchie rurali, diocesi rurali.
Cimiteri cristiani in Sicilia; gli apparati decorativi.

TESTI CONSIGLIATI

Archeologia Cristiana (a cura di G. Cipriano), Palermo 2010;
V. Focchi Nicolai-F. Bisconti-D. Mazzoleni, Le catacombe cristiane di Roma: origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica, 3a edizione, Regensburg 2009;
S. Ensoli-E. La Rocca, Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana, Roma 2009;
F. Bisconti, Le pitture delle catacombe romane, Todi 2011.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE IN SICILIA E NELL'AREA MEDITERRANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/02
CODICE INSEGNAMENTO	13301
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VITELLA MAURIZIO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>MAURIZIO.VITELLA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI VEDA IL CALENDARIO DIDATTICO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI VEDA IL CALENDARIO DIDATTICO
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ ORE 10.00 - 13.00 INVIARE EMAIL PER CONCORDARE APPUNTAMENTO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Conoscenza della materia e capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti nel settore storico artistico ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione e la comparazione tra le produzioni artistiche siciliane e dell'area mediterranea

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica che gli allievi acquisiscano capacità di giudizio autonome che, oltre alla riflessione su temi artistici, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico di temi iconografici attinenti alla materia

ABILITÀ COMUNICATIVE

Si auspica che gli allievi sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Si auspica che gli allievi possano sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira alla formazione di figure professionali con specifiche competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della produzione artistica siciliana e nei paesi del bacino mediterraneo.

Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'Arte che tende a razionalizzare il percorso conoscitivo delle opere a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA DIDATTICO

Sarà comunicato all'inizio dell'Anno Accademico

TESTI CONSIGLIATI

Sarà comunicato all'inizio dell'Anno Accademico

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	FENOMENOLOGIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/03
CODICE INSEGNAMENTO	13296
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	DI STEFANO EVA PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: EVA.DISTEFANO@UNIPA.IT
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	DA DEFINIRE ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi abbia acquisito conoscenza dei linguaggi artistici attuali, delle nuove tecniche e delle problematiche teoriche inerenti in una prospettiva internazionale, attraverso la comparazione e l'interpretazione di opere e percorsi espressivi dagli anni '60 ad oggi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse, sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle informazioni, nonché di formulare giudizi critici motivati.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni sulle linee espressive, le modalità tecniche, i temi e le ragioni culturali della produzione artistica dagli anni '60 ad oggi. Il linguaggio deve essere corretto anche nell'uso consapevole della terminologia e del lessico proprio alla disciplina.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso presuppone una conoscenza di base della storia dell'arte del primo Novecento, e in ogni caso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili sull'arte dagli anni '60 ad oggi per orientarsi nella complessità della produzione artistica del presente e proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di approfondimento, integrando le proprie conoscenze e acquisendo la capacità sia di individuare fonti e modelli pregressi, sia di confrontarsi consapevolmente anche con opere d'arte nuove e inedite.

OBIETTIVI FORMATIVI

Per una formazione di base nello specifico settore disciplinare, il corso propone:

- Conoscenza della produzione artistica nel mondo occidentale dagli anni '60 ad oggi: correnti, problematiche, protagonisti.
- Analisi del sistema dell'arte attuale nella molteplicità dei suoi aspetti: comunicativi, socio-culturali, economici.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il programma sarà articolato in:

- Temi e problemi dell'arte dagli anni '60 ad oggi
- Nuovi materiali e nuovi media
- Nuove protagoniste: le artiste
- Ruolo, funzione, evoluzione del sistema dell'arte
- Arte e globalizzazione
- Essere artista: insider e outsider

TESTI CONSIGLIATI

I testi di riferimento saranno indicati nel corso delle lezioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-89 - STORIA DELL'ARTE curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	DIDATTICA E COMUNICAZIONE MUSEALE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ART/04
CODICE INSEGNAMENTO	13304
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PALAZZOTTO PIERFRANCESCO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>PIERFRANCESCO.PALAZZOTTO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA + VISITE IN CAMPO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RIMANDA AL CALENDARIO DIDATTICO.
ORARIO DI RICEVIMENTO	SARÀ COMUNICATO CON L'INIZIO DELL'A.A. 2013-2014. PER APPUNTAMENTO SCRIVERE A PIERFRANCESCO.PALAZZOTTO@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica nelle aree e nei settori della comunicazione museale e della didattica. Capacità di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta efrasis dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovrà saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Didattica e Comunicazione museale sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di leggere le strutture museali nella loro molteplicità di aspetti comunicativi

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso fornirà informazioni utili ad una lettura critica dei principali fenomeni legati alla comunicazione e alla didattica museale. Per il primo aspetto, che certamente comprende anche il secondo, saranno affrontati i principi generali che sottendono alla comunicazione museale con la verifica delle sue applicazioni in sede pratica, tramite la visione di esempi di musei italiani e stranieri, visite a musei siciliani e specifici seminari sulla comunicazione via internet. Anche per quanto concerne la didattica saranno affrontati i caratteri generali della disciplina e, per mezzo di visite e lezioni seminariali, si porteranno all'attenzione degli studenti pratiche e esperienze locali in questo campo.

TESTI CONSIGLIATI

Saranno comunicati con l'inizio dell'a.a. 2013-14.